

Fubine, un weekend dedicato alla giornata mondiale del libro

● **Sabato e domenica** in Biblioteca Civica volumi su storie e artisti del Monferrato

Fubine

Fubine festeggia la 'XIX Giornata mondiale del libro e diritti d'autore' con due giornate organizzate presso la Biblioteca Civica in collaborazione con Fondazione Robotti, Monferrato 2020 e Limpida Fonte. Sabato, alle 17, l'editore Lorenzo Fornaca presenterà il libro 'I tesori della Valle di Tufo' di Mario Paluan. Modererà il professor Gian Luigi Ferraris della Fondazione Robotti mentre Jacopo Garlasco intervverrà per Limpida Fonte. Domenica, alla stessa ora, Augusto Buscaglia, presidente di Monferrato 2020, presenterà 'Nec ferro nec igne - nel segno di Camilla' di Cinzia Montagna, pubblicato dall'associazione culturale 'I Marchesi del Monferrato'. Interverranno Stefano Ettore di Limpida Fonte e Claudio Castelli, presidente dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni.

Ambientato in Monferrato, il libro di Paluan ci presenta due 'tesori': uno è quello presunto, custodito nelle grotte

dei Saraceni; il secondo è costituito dalle tele e dai dipinti della pittrice Matilde Izzia, recentemente depositate presso il Museo di arte contemporanea del complesso monumentale di Santa Croce a Bosco Marengo. Il volume si avvale dell'introduzione di Roberto Coaloa e riporta una decina di testimonianze di allievi e personaggi vicini all'artista e al suo compagno Aldo di Ricaldone.

Il libro di Cinzia Montagna racconta la storia di Camilla Faà, contessa di Bruno (1599 - 1662), sposata con finte nozze da Ferdinando Gonzaga, duca di Mantova. Dall'unione nacque un figlio, Giacinto, che visse a corte senza mai essere legittimato. Ferdinando sposò, per pure ragioni dinastiche, Caterina de' Medici e Camilla fu indotta, invece, ad entrare in convento come monaca di clausura. A testimonianza del suo doloroso destino, scrisse un 'memoriale' che, giunto sino a noi nella sua forma autografa, rappresenta uno straor-

Dalle opere
di Matilde Izzia
alla vicenda
di Camilla Faà,
contessa
di Bruno



Matilde Izzia Le sue opere nel volume 'I tesori della Valle di Tufo' di Paluan

dinario documento di letteratura femminile.

Il libro della Montagna ricostruisce la vicenda in chiave moderna: voce narrante è un giornalista dei nostri giorni, venuto per caso a co-

noscenza della storia e che, grazie a personaggi vari sia d'invenzione sia reali, riporta alla luce le traversie subite dall'infelice contessina e le vicende legate alla sua famiglia.

Alberto Ballerino